



Comune di Palagano

Approvato il BILANCIO



Il Bilancio comunale di previsione 2012 è stato approvato in Consiglio venerdì 29 giugno, con 7 voti favorevoli (consiglieri di maggioranza) e 3 contrari (consiglieri di minoranza).

Abbiamo incontrato il vicesindaco e assessore al bilancio, Paola Bertelli, che ci ha illustrato il bilancio e dato un parere sui livelli di efficienza raggiunti dal rendiconto 2011.



Intervista a PAOLA BERTELLI (Vicesindaco - Assessore al bilancio)



di **Martina Galvani**

Come si è chiuso il rendiconto relativo all'anno 2011 e quali sono gli aspetti più significativi?

Ci siamo insediati il 17 maggio del 2011, perciò abbiamo lavorato sulla base di un bilancio di previsione 2011 realizzato dall'amministrazione precedente.

Il problema maggiore che abbiamo riscontrato consisteva in una previsione di entrata derivante dalle aliquote ICI troppo alta, un credito impossibile da riscuotere. Infatti l'entrata effettiva è stata di 285.000 euro in meno, rispetto ai 811.432 previsti. Ma siamo

comunque riusciti a chiudere il rendiconto 2011 in attivo di quasi 27.000 euro, analizzando tutti i capitoli del bilancio dei residui; abbiamo eliminato voci non veritiere o scorrette, come debiti inesistenti o entrate non reali, ad esempio immobili di proprietà del comune non venduti che risultavano tra le entrate.

Cosa riserva ai cittadini il bilancio 2012? Quali sono state le vostre scelte e i cambiamenti maggiori?

La stesura della previsione di bilancio 2012 non è stata semplice, infatti i comuni risentono della manovra del governo che ha apportato alcune modifiche influenti: nuova IMU e inasprimento ulteriore del patto di stabilità. Con la vecchia tassa ICI il comune non incassava nessuna tassa sull'abitazio-

ne principale, però percepiva il 100% da quella sulle seconde case. La tassa IMU, invece, prevede la rivalutazione delle rendite catastali del 60% e la reintroduzione dell'imposta sull'abitazione principale. Quest'ultima viene percepita dal comune, mentre lo Stato riscuote il 50% delle imposte sulle seconde case. Con questa modifica l'entrata per il comune è in diminuzione, infatti il gettito maggiore proviene dalla tassa sulla seconda abitazione. Lo Stato potrà apportare ulteriori modifiche al Decreto Legge fino a dicembre 2012, di conseguenza l'entrata che deriva dalla tassa IMU è un punto di incertezza per la previsione di bilancio.

Sono previsti altri cambiamenti sostanziali?

Sì, purtroppo per la previsione di bilan-

cio 2012 abbiamo dovuto considerare l'impossibilità del comune di contrarre mutui. Il nuovo provvedimento statale finalizzato al contenimento dell'indebitamento pubblico (Patto di stabilità), infatti, impone nuovi parametri e ha ridotto ulteriormente il limite d'indebitamento. A partire dal 2013 il comune non potrà più accedere ad alcun mutuo, siccome non ha i requisiti per farlo. In questo modo diminuirà inevitabilmente la capacità di avviare nuovi progetti, siccome quasi tutti sono cofinanziati.

Sul versante del risparmio e delle spese cosa è previsto?

Sostanzialmente ci siamo imposti di ridurre e razionalizzare il più possibile la spesa corrente del comune, ma rimangono comunque alcune spese ingenti che pesano sul bilancio comunale, una su tutte la spesa relativa ai

costi della spalata neve: 130.000 euro rispetto agli 80.000 previsti.

D'altra parte tagliare alcune spese che al momento ritenevamo superflue è stato indispensabile, ad esempio abbiamo eliminato il contributo che il comune forniva agli agricoltori per la "calamità del bestiame". L'agricoltura continua sicuramente ad essere sostenuta, ma in modo più efficace; pensiamo sia più utile cercare di sfruttare contributi regionali o provinciali, previsti per il supporto del settore primario. Sulle spese relative alla scuola, invece, non è stata apportata alcuna modifica, nonostante la minoranza avesse avanzato critiche su presunti tagli. Un'altra spesa in cui abbiamo pensato di investire una cifra considerevole è stata quella relativa al nuovo progetto per lo smaltimento dei rifiuti: i 50.000 euro investiti comprendono anche la sistemazione dell'isola ecologica. I risulta-

ti sono stati di grande soddisfazione, la raccolta differenziata è sicuramente aumentata e ha permesso la diminuzione delle spese per lo smaltimento dell'indifferenziata.

I servizi erogati dal comune ai cittadini rimarranno immutati?

Ci siamo adoperati affinché il costo dei servizi primari che il comune eroga ai cittadini rimanesse immutato e le nostre scelte vanno proprio in questa direzione. Trasporto e buoni pasto della scuola e tassa sui rifiuti, ad esempio, non hanno subito aumenti, nonostante la copertura media di questi servizi da parte dei cittadini sia solo del 48%. A fine settembre esporremo pubblicamente in tutte le frazioni il bilancio consuntivo 2011 e, appena saremo certi delle nuove disposizioni statali riguardo alla tassa IMU, anche quello di previsione 2012.

Il punto di vista della minoranza



Intervista a BARBARA TEGGI

(Capogruppo di minoranza)



di **Laura Bettuzzi**

Qual è l'opinione della minoranza sul bilancio 2011 e sulla previsione di bilancio 2012? Qual è la motivazione del voto negativo alla loro approvazione?

Il rendiconto 2011, sulla base della relazione del revisore dei conti, è in passivo e solo grazie alla riduzione dei residui passivi degli anni passati, l'amministrazione attuale è riuscita ad avere un avanzo di 27.000 euro sul bilancio finanziario, ma la gestione è stata

negativa.

Per quanto riguarda il bilancio di previsione 2012, abbiamo notato che per i prossimi tre anni non è stato inserito niente, solo cose certe (come soldi che arriveranno), ma nient'altro.

Capisco che a causa della crisi attuale non si possa pensare di prevedere molto, ma qualche iniziativa o qualche progetto poteva esserci. Per questo il nostro voto è stato negativo.

Quali sono state le proposte alternative della minoranza per una migliore gestione del bilancio?

Il ruolo della minoranza è passivo. Non interferiamo perché non ne abbiamo la possibilità, possiamo dire le nostre idee ma, essendo minoranza, il nostro

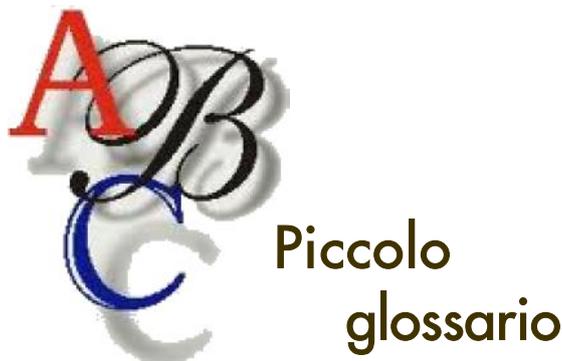
ruolo finisce qui. In consiglio comunale, quando si parla di bilancio, è già tutto deciso, puoi solo dire se sei a favore o no.

Secondo noi si sarebbe potuto tagliare di più certe cose e meno nelle categorie deboli (scuola e anziani) che sono da proteggere. Non vedo niente per loro, solo gran tagli.

In più aumenterà l'Irpef, come in tutti i comuni, ma le amministrazioni dovrebbero fare di più per la cultura e gli anziani. È ovvio che l'amministrazione debba far quadrare i conti, ma come abbiamo detto in consiglio e come ha detto anche Paola Bertelli, ora come ora basterebbero i dipendenti comunali per chiudere il bilancio e già qui ti rendi conto che invece bisogna amministrarlo un comune.

Tabelle riassuntive del bilancio 2011 e previsione 2012

COMUNE DI PALAGANO. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (GESTIONE FINANZIARIA) 2011	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2011			44.005,03
Riscossioni	528.364,28	3.026.306,25	3.554.670,53
Pagamenti	760.243,51	2.838.432,05	3.598.675,56
Fondo di Cassa al 31 dicembre 2011			0
<i>Differenza</i>			0
Residui attivi	1.408.104,97	857.492,00	2.265.596,97
Residui passivi	1.017.415,70	1.221.861,10	2.239.276,80
<i>Differenza</i>			26.320,17
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2011			26.320,17



COMUNE DI PALAGANO. RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2011	
Riscossioni	+ 3.026.306,25
Pagamenti	- 2.838.432,05
<i>Differenza</i>	+ 187.874,20
Residui attivi	+ 857.492,00
Residui passivi	- 1.221.861,10
<i>Differenza</i>	-364.369,10
Totale disavanzo di competenza	-176.494,90

GESTIONE FINANZIARIA. Gestione di competenza sommata ai residui degli anni passati.

BILANCIO DEI RESIDUI.

1. Residui attivi: costituiti dalle somme accertate ma non riscosse entro l'anno finanziario di competenza.

2. Residui passivi: costituiti dalle somme impegnate ma non pagate entro l'anno di competenza. Le somme non impegnate vanno a costituire economia di spesa e, a tale titolo, contribuiscono a determinare i risultati finali della gestione finanziaria.

GESTIONE DI COMPETENZA. Comprende le entrate che si ha il diritto di riscuotere e le spese che si ha l'obbligo di pagare nel corso dell'esercizio, indipendentemente dal momento in cui si realizzerà il pagamento o la riscossione.

COMUNE DI PALAGANO. BILANCIO DI PREVISIONE 2012 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE		Competenza	USCITE		Competenza
Tit. 1	Tributarie	1.971.979,31	Tit. 1	Spese correnti	2.148.332,12
Tit. 2	Contributi e trasf. correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funz. deleg.	74.426,87	Tit. 2	Spese in conto capitale	226.853,28
Tit. 3	Entrate extratributarie	376.933,17	Tit. 3	Rimborso prestiti	1.275.007,23
Tit. 4	Alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	205.409,05	Tit. 4	Servizi per conto di terzi	457.329,53
Tit. 5	Accensione di prestiti	1.021.444,23	TOTALE		4.107.522,16
Tit. 6	Servizi per conto di terzi	457.329,53			
TOTALE		4.107.522,16			

Per consultare i documenti completi www.luna-nuova.it sezione la luna nuova/documenti

